



COMUNE DI VILLAR PELLICE

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28 del 19/12/2025

OGGETTO:

ALiquota ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2026 - DETERMINAZIONI

L'anno **duemilaventicinque**, addì **diciannove**, del mese di **dicembre**, in VILLAR PELLICE ed in una sala del Palazzo Civico è convocato, in sessione ORDINARIA PUBBLICA di PRIMA Convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BONJOUR Luca	Sì		
GALLICCHIO Gabriele	Sì		
MONDON Valerio	Sì		
GARNIER Lilia	Sì		
GIORDAN Emily	Sì		
MEYNET Emanuel	No		
DAVIT Marie	Sì		
Totale Presenti:			6
Totale Assenti:			1

Partecipa, in via telematica, alla seduta il Segretario Comunale **PORCINO dott. Giovanni Andrea**.

BONJOUR LUCA nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, commi 1 e 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, ha istituito l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, a norma dell'articolo 48, comma 10, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che i Comuni possano disciplinare con regolamento le proprie entrate, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- il 16° comma dell'art. 53 della legge n. 388/2000 dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il 1° comma dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che il bilancio di previsione debba essere deliberato dagli enti locali entro il 31 dicembre dell'anno precedente;
- ai sensi dell'art. 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri costituzionali di progressività che informano il sistema stesso il Comune può stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni stabiliti dalla legge statale ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, rispettando il principio della progressività e la soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF che il Comune può stabilire ai sensi dell'art. 1, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 360/1998 deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta; superata la soglia di esenzione, l'addizionale si applica al reddito complessivo.
- con deliberazione consiliare n. 33 del 19 dicembre 2024 è stata deliberata l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2025 nella misura dello 0,80%, e si intende confermarla nel medesimo importo per il 2026.

CONSIDERATO che lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2026-2028, come approvato dalla Giunta Comunale, per garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, prevede la conferma dell'addizionale comunale all'IRPEF nell'aliquota unica dello 0,80% per un gettito previsto in € 100.000,00;

ATTESO, pertanto, di dover provvedere in merito secondo il contenuto recato dalla presente proposta di deliberazione, in relazione alla quale è stato acquisito il parere tecnico e contabile favorevole del Responsabile Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

1. DI APPROVARE quanto dedotto in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.
2. DI CONFERMARE, per l'anno 2026 l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,80%;
3. DI DARE MANDATO al Responsabile Finanziario affinché provveda alla pubblicazione della presente deliberazione oltre che all'albo pretorio on line, nelle modalità stabilite

dall'art. 1, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze in data 31 maggio 2002 oltre che all'invio, ai sensi del comma 15 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446/1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente, su proposta del Sindaco, il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza di rendere subito operante quanto testé deciso, con votazione separata dal seguente esito: voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4. Del T.U. Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Firmato digitalmente
BONJOUR Luca

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
PORCINO dott. Giovanni Andrea